MONDI VICINISSIMI

Corsi di formazione in Agricoltura, Ristrutturazioni edili e Aiuto cuoco per profughi accolti in provincia di Lucca in seguito all'emergenza umanitaria di cui ai d.p.c.m. 12 febbraio 2012 e 07 aprile 2011

REPORT DI VERIFICA FINALE

Indice

Mondi vicinissimi – Il progetto formativo……..**Errore. Il segnalibro non è definito.**
Il soggetto attuatore 5
L'idea progettuale 7
Enti / Strutture invianti 8
Articolazione dei corsi 9
Obiettivi progettuali e Unità Formativa 10
Osservazioni finali 11

"Mondi Vicinissimi": progetto formativo su Bando Provinciale 2012 a valere sul POR Toscana Ob. 2 Competitività regionale e occupazione 2007-2013, Asse II Occupabilità

Il progetto ha visto la realizzazione, in tempi estremamente rapidi, di un intervento ***di formazione professionale*** coerente con il programma di accoglienza dei profughi messo in atto dalla Provincia di Lucca, dai comuni e dalle organizzazioni che ad oggi accolgono circa 140 persone in seguito all'eccezionale afflusso di cittadini dei paesi del nord Africa di cui ai d.p.c.m. del 12 febbraio e 7 aprile 2011. Il cuore progettuale di Mondi Vicinissimi è stato dedicato all'acquisizione di competenze chiave a partire dalle capacità linguistiche che rendano i migranti autonomi nella gestione delle attività della vita quotidiana, nella ricerca del lavoro e nella gestione di attività lavorative. Ancor più, il secondo fondamentale aspetto ha riguardato lo sviluppo di competenze tecnico professionali nei settori dell'edilizia, dell'agricoltura e della ristorazione.
Il progetto si è configurato inoltre come fase di intervento di una politica attiva del lavoro con prospettive di immediata occupabilità, grazie al legame con imprese del territorio che nei succitati settori operano da molti anni.
Il corso si è rivolto a 50 persone ed ha avuto 2 fasi distinte:
1. **Formazione sulle competenze chiave** (60 ore): italiano, orientamento, informatica e sicurezza dei lavoratori da svolgere in 3 sedi: Lucca, Massarosa e Gallicano per un totale di 50 migranti;
2. **Formazione professionalizzante** nei settori: posatore di cartongesso, operatore agricolo e aiuto cuoco per 220 ore (100 ore di formazione teorico-pratica e 120 di stage) per 36 allievi da dividere nei 3 settori professionali.
In tutte le fasi è stata garantita la presenza di un **mediatore linguistico** per facilitare l'apprendimento teorico e pratico. Durante la prima fase, in seguito a una fase di recupero delle capacità linguistiche, di orientamento e rapporti di lavoro, sono state effettuate lezioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, primo soccorso, informatica per la ricerca attiva del lavoro. Nella seconda fase i migranti con permesso di soggiorno ed intenzionati a proseguire il percorso formativo, hanno potuto scegliere un corso professionalizzante nel settore di intervento prescelto: un gruppo ha sostenuto lezioni teoriche e pratiche sull'agricoltura, uno sulle tecniche di posatura del cartongesso ed il terzo come aiuto cuoco.
Al termine della fase di formazione professionalizzante sono stati attivati gli stages (120 ore) in base alle disponibilità delle imprese che hanno dato il sostegno nei tre settori indicati oltre a 3 ore di orientamento individuale con orientatori esperti del centro per l'Impiego.

TEMPI DI EROGAZIONE: Da Luglio 2012 a Dicembre 2012

DATI SUGLI ALLIEVI :

- Competenze chiave edizione di LUCCA: 20 ISCRITTI, 15 FORMATI
- Competenze chiave edizione di MASSAROSA: 15 ISCRITTI, 10 FORMATI
- Competenze chiave edizione di Fabbriche di Vallico: 15 ISCRITTI, 7 FORMATI

- Profilo professionale POSATORE DI CARTONGESSO: 14 ISCRITTI, 7 FORMATI
- Profilo professionale AIUTO CUOCO: 12 ISCRITTI, 10 FORMATI
- Profilo professionale OPERATORE AGRICOLO: 8 ISCRITTI, 6 FORMATI

PRIMA FASE COMPETENZE CHIAVE (Lucca, Massarosa, Fabbriche di Vallico)	**SECONDA FASE PROFILI PROFESSIONALI: (profilo agricolo, profilo cartongesso, profilo aiuto cuoco)**
Allievi iscritti: 50 **Totale allievi formati: 32 (64%)**	**Allievi iscritti: 34** **Totale allievi formati: 23 (68%)**

DISPONIBILITA' MESSE IN ATTO DAL CONSORZIO So. & Co.

TRASPORTI:

→ 1 auto per il tragitto Gallicano (o fondo Fabbriche di Vallico) – Lucca con 4 posti
→ 1 auto per il tragitto Massarosa – Lucca e ritorno con 4 posti
→ Fino a tre auto con 4 posti ciascuna per lo spostamento dalla stazione di Lucca o Piazzale Verdi alle sedi dei corsi e ritorno

BUONI PASTO:

→ Oltre 1.000 € a disposizione per le spese di trasporto con mezzi pubblici (treno e pullman) documentate da biglietti
→ Quasi 1.000 € di buoni pasto per gli allievi che hanno fatto l'intera giornata di corso e successivamente per sostenerli durante i tirocini formativi.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Gli interventi di So. & Co. a favore degli immigrati e dei profughi dell'emergenza umanitaria di aprile e maggio 2011.

All'interno del convegno del 28/06/2012 in Provincia sulle comuni strategie da adottare nei percorsi di accoglienza / integrazione di cittadini extracomunitari, profughi, richiedenti status di rifugiati, rifugiati, il Consorzio So. & Co. desidera portare all'attenzione il percorso intrapreso nel corso di questi anni per costruire un orizzonte di vita positivo per le persone che si trovano gettate in una nuova realtà territoriale e culturale in cui avviare percorsi di vita altri e per capire come e da dove ha avuto inizio la storia formativa di So. & Co. rispetto agli interventi sulle questioni dell'immigrazione.

1) TESSITORI DI COMUNITA'(corso per mediatore linguistico e culturale)
Erogato tra settembre 2010 - maggio 2011 in collaborazione con la Cooperativa Odissea che rappresenta una realtà fortissima, attiva e profondamente impegnata sui temi dell'immigrazione. Un progetto centrato sulla mediazione culturale e linguistica per immigrati che ha formato professionisti in grado di favorire attraverso la loro attività l'integrazione sociale della popolazione immigrata nella comunità locale e l'accesso degli stranieri all'esercizio dei diritti fondamentali nei servizi sociali, nelle istituzioni scolastiche e culturali, nel settore della sanità, della giustizia e del mondo del lavoro.
Durata: 600 ore (333 ore in aula, 27 di FAD con moduli TRIO pari a 60% del monte ore totale e 240 ore di stage)
Ruolo svolto: Capofila e gestore unico
Amministrazione erogatrice fondi: Finanziamento della Provincia di Lucca su Fondo Sociale Europeo.

2) ITALIANO L2: CORSI DI ALFABETIZZAZIONE E CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA
Corsi di italiano rivolti a 213 cittadini stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno. Il progetto ha focalizzato l'attenzione sulla realizzazione di 3 attività formative in più zone della Provincia di Lucca, articolate in: 1) italiano per badanti (5 edizioni), italiano per stranieri 2° livello (9 edizioni) e italiano con donne straniere con figli (una edizione). L'attività formativa ha previsto lezioni frontali in aula e attività di autoformazione e, in alcuni percorsi, codocenza.
Ad alcuni corsi hanno partecipato profughi arrivati in Italia in seguito all'emergenza umanitaria di aprile – maggio 2011.
Al seminario finale del progetto, realizzata presso la casa d'accoglienza di Lunata, gli assessori provinciali Santi e Maineri prendono atto della situazione dei profughi e si impegnano a trovare soluzioni per favorire l'inserimento sociale e lavorativo.
Durata 450 ore di cui 60 di autoformazione - 15 corsi della durata di 30 ore ciascuno.
Ruolo svolto: Capofila in ATI con Zefiro Società Cooperativa Sociale
Periodo di svolgimento: dicembre 2010 – settembre 2011
Amministrazione erogatrice fondi: Finanziamento della Provincia di Lucca su Fondo Sociale Europeo

3) CASSETTA DEGLI ATTREZZI Corsi e Percorsi per favorire l'occupazione e la cittadinanza attiva.
Il progetto è consistito nella realizzazione di percorsi formativi di breve durata rivolti ad adulti con lo scopo di svilupparne le competenze di base. Le azioni, di durata di circa 30 ore ciascuna, gratuite per i partecipanti, hanno avuto come ambiti di azione:
- percorsi formativi di gruppo ed individualizzati rivolti ad adulti per l'acquisizione di competenze per la ricerca attiva del lavoro, l'attivazione delle proprie risorse ed attitudini, l'auto imprenditorialità;
- percorsi contenutistico-relazionali per gli operatori del sociale
- percorsi formativi a sostegno della popolazione immigrata per favorire la loro inclusione;

- attività formative e individualizzate destinate alle assistenti familiari per sostenerle nel lavoro di cura.
L'attività formativa si è rivolta ad oltre 300 allievi distribuiti nell'intero territorio della Provincia di Lucca.
In 4 corsi vengono coinvolti profughi presenti in tutta la provincia (Lucca, Massarosa e Gallicano) e vengono proposte attività di orientamento al lavoro sperimentando una didattica particolare per facilitare la comprensione di contenuti a profughi che hanno un livello di competenza linguistica molto basso.
Ruolo svolto: Capofila in ATI con Zefiro Società Cooperativa Sociale
Periodo di svolgimento: novembre 2010 – novembre 2011
Amministrazione erogatrice fondi: Finanziamento della Provincia di Lucca su Fondo Sociale Europeo.

So. & Co. da aprile 2011 accoglie profughi tramite la cooperativa Odissea e promuove diversi incontri con le organizzazioni che in provincia fanno accoglienza per trovare le soluzioni più idonee a trovare percorsi per facilitare l'inserimento lavorativo di queste persone.
Anche grazie a questi incontri, all'inizio del 2012, una rappresentanza di organizzazioni chiedono alla Provincia di Lucca di finanziare dei progetti specifici per la formazione professionale di profughi. La provincia accoglie la richiesta e riconosce che il target profughi ha delle specificità che non si possono equiparare agli altri stranieri e, nel bando della formazione di marzo 2012, indica tra le priorità un progetto per profughi. So. & Co. risponde con una progetto molto articolato consultando tutte le organizzazioni che accolgono per rendere l'intervento efficace e fattibile rispetto ai tanti vincoli dei progetti di accoglienza.
Il progetto MONDI VICINISSIMI viene finanziato a metà giugno ed attualmente concluso con la consegna degli attestati agli allievi durante il seminario di fine progetto, tenutosi a Lucca il 20.12.2012.

Sportello Immigrati, in collaborazione con la Cooperativa Odissea
Anno: dal 2008
Attività: funzioni informative e di supporto allo svolgimento di pratiche burocratiche per i permessi di soggiorno, ricongiungimenti famigliari, consulenza legale per i rifugiati richiedenti asilo
Ruolo svolto: Capofila con ruolo di coordinamento
Enti finanziatori / Autorità di gestione: Comune di Capannori

Gestione Centro Prima accoglienza immigrati, in collaborazione con la Cooperativa Odissea
Anno: dal 2009 per tre anni
Attività: Struttura residenziale di ospitalità temporanea per cittadini stranieri, con riserva di posti a ospiti titolari di protezione internazionale ; accompagnamento nel superamento di situazioni di disagio e nel percorso di inserimento lavorativo
Ruolo svolto: Capofila con ruolo di coordinamento
Enti finanziatori / Autorità di gestione: Comune di Capannori

L'integrazione degli immigrati: dialogo interculturale e mediazione sociale per la gestione dei conflitti nei contesti abitativi, in collaborazione con la Cooperativa Odissea
Anno: 2010-2011
Attività: Mappatura quartieri con alta percentuale di famiglie immigrate; progettazione partecipata attraverso questionari e focus group; animazione nei quartieri; mediazione dei conflitti
Ruolo svolto: Partner (Provincia di Lucca Capofila, Proteo)
Enti finanziatori / Autorità di gestione: Ministero dell'Interno

Rete e Cittadinanza: la Regione Toscana orienta/forma i cittadini di Paesi Terzi
Anno: 2011
Attività: Corsi di lingua italiana rivolti a cittadini stranieri
Ruolo svolto: Partner (Regione Toscana Capofila)
Enti finanziatori / Autorità di gestione: FSE

MIXITE´: Prospettive di convivenza, in collaborazione con la Cooperativa Odissea
Anno: 2011-2012
Attività: mediazione sociale, mediazione interculturale e animazione/facilitazione comunitaria nel contesto di insediamenti ERP nel territorio metropolitano e in quello della provincia lucchese, nei Comuni di Lucca,Capannori e Massarosa
Ruolo svolto: Partner (Comune Firenze, L'altro Diritto, Fondazione Casa Lucca, Co&So Firenze [capofila]
Enti finanziatori / Autorità di gestione: Ministero dell'Interno

LUOGHI DI MIXITE', in collaborazione con la Cooperativa Odissea
Anno: 2012- in corso
Attività: mediazione sociale, mediazione interculturale e animazione/facilitazione comunitaria nel contesto di insediamenti ERP nel territorio metropolitano e in quello della provincia lucchese, nei Comuni di Lucca,Capannori e Massarosa
Ruolo svolto: Partner (Co&So Firenze [capofila], Comune Firenze; Comune Lucca; Fondazione Casa Lucca; Oxfam Italia)
Enti finanziatori / Autorità di gestione: Ministero dell'Interno

Nel corso del tempo e in risposta alle emergenze sociali derivate dall'afflusso di cittadini extracomunitari e non, il Consorzio So. & Co. , tramite l'amministrazione provinciale di Lucca, l' FSE e grazie alla forza di una rete sempre più strutturata di partner solidi, è divenuto attore protagonista di una politica impegnata e attenta al fenomeno immigratorio in tutta la sua complessità sociale.

L'idea progettuale

Il progetto è nato in seno all'emergenza umanitaria del 2011 che ha visto un eccezionale afflusso di cittadini dei paesi del Nord Africa verso l'Italia. Nel corso dell'anno 2011 la delicata situazione socio – politica presente nei paesi del Nord Africa ha determinato infatti un forte flusso migratorio dei cittadini degli stati coinvolti verso il territorio nazionale. L'eccezionalità della situazione e del numero di persone migrate in direzione del territorio italiano ha fatto si che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2011 venisse dichiarato lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa ed che con successivo decreto del 7 aprile 2011 venisse dichiarato lo stato di emergenza umanitaria nel territorio del Nord Africa. Con accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni nella seduta del 30 marzo 2011 è stato stabilito di affrontare l'emergenza umanitaria in atto con una distribuzione dei migranti nelle Regioni italiane.
Ad aprile 2011 il Prefetto di Firenze e il Presidente della Regione Toscana hanno sottoscritto un accordo per sancire l'impegno della Regione Toscana, attraverso il sistema del terzo settore e la protezione civile regionale, provinciale e comunale, a prestare servizio di accoglienza a favore dei profughi assegnati dallo stato al territorio regionale.
Per prestare l'accoglienza sopra indicata la scelta operata dalla Regione Toscana è stata quella di definire un modello di accoglienza basato su una assegnazione diffusa sul territorio dei cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa distribuiti dal Dipartimento di protezione civile, nel rispetto delle quote concordate in sede di Comitato di Coordinamento di cui all'articolo 1 comma 2 OPCM 3933/2011.
In data 31/05/2011 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, le Province e ANCI Toscana per l'emergenza umanitaria relativa all'eccezionale afflusso di cittadini dei paesi del Nord Africa, con il quale la Provincia di Lucca si impegnava a dare attuazione per il proprio ambito provinciale all'O.P.C.M. n.3933 del 13/04/2011, svolgendo un ruolo di raccordo tra la Regione Toscana e il proprio ambito territoriale, coordinando gli enti locali e le organizzazioni di volontariato per consentire una gestione organizzata ed unitaria delle attività di individuazione ed allestimento delle strutture di accoglienza, sulla base del "modello toscano di accoglienza" condiviso con A.N.C.I. e Regione Toscana, basato sulla individuazione di una molteplicità di strutture ricettive sul territorio toscano.
Dai primi mesi del 2011 si sono attivate in maniera progressiva e graduale sul territorio provinciale 16 strutture di accoglienza per le quali le Amministrazioni Comunali e/o la Provincia si sono impegnate a garantire l'attuazione di percorsi di accoglienza ed integrazione, compatibili con il modello di accoglienza S.P.R.A.R. (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati); per fare questo Comuni e/o Provincia hanno affidato la gestione delle strutture di accoglienza attivate a Cooperative, Associazioni di Promozione Sociale o di Volontariato in grado di attuare un percorso di integrazione socio culturale dei migranti ospitati durante tutto il periodo di permanenza degli stessi sul territorio nazionale.
Il progetto ha attribuito un'importanza centrale alla fase di rielaborazione e valorizzazione delle competenze professionali pregresse acquisite nei paesi d'origine, per poterle rendere spendibili in ambiti lavorativi concreti. Inoltre, il progetto ha adottato un approccio modulare personalizzato, finalizzato alla creazione di un progetto di inserimento lavorativo individualizzato in collaborazione con le associazioni che in provincia di Lucca accolgono i profughi, grazie alle aziende che nonostante il complesso periodo di crisi economica e recessione hanno deciso di ospitare in stage gli allievi e tramite lo strumento dei tirocini GIOVANI SI della Regione Toscana che in alcuni casi è stato possibile attivare e che ha prodotto i risultati riportati in tabella:

PROFILO PROFESSIONALE	ALLIEVI FORMATI	POSSIBILITA' DI ATTIVARE I TIROCINI GIOVANISI DELLA REGIONE TOSCANA		
		IN FASE DI AVVIO	IN FASE DI VALUTAZIONE	NON ATTIVABILI
Posatore di cartongesso	**7**	**4**	**3**	**0**
Operatore agricolo	**6**	**1**	**3**	**2**
Aiuto cuoco	**10**	**5**	**4**	**1**

ENTI INVIANTI

Il progetto MONDI VICINISSIMI è stato pensato in stretta collaborazione con gli enti che hanno provveduto a fornire le iscrizioni dei partecipanti alle attività formative e in linea con il modello Toscano di accoglienza descritto sopra (situazione di marzo 2012).

Denominazione struttura di accoglienza	Comune	Gestore	N° persone ospitate
Agriturismo Agrilago	Bagni di Lucca	Agriturismo Agrilago	14
Casa di accoglienza Lunata	Capannori	So. & Co. in gestione a Odissea	27
Agiturismo La Fornace	Fabbriche di Vallico	Agriturismo La Fornace	10
Agriturismo Valsozza	Fabbriche di Vallico	Agriturismo Valsozza	6
Appartamento Il Collettino	Fabbriche di Vallico	Ass. Cooperazione e Sviluppo	3
Appartamento Via Maggi	Fabbriche di Vallico	Ass. Cooperazione e Sviluppo	3
Casa di Accoglienza S.Andrea	Gallicano	A.P.S. Filo d'Arianna	7
Struttura Acc. C.V. Lucca	Lucca	C.V. Lucca	4
Casa Acc. S.Concordio	Lucca	Ass. Ceis Lucca	8
Casa Acc. S.Vito	Lucca	Ass. Ceis Lucca	5
Struttura Acc. La Ficaia	Massarosa	Ass. Ceis Lucca	19
Casa Acc. Porcari	Porcari	So. & Co. in gestione a Odissea	4
Casa Acc. Boveglio	Villa Basilica	So. & Co. in gestione a Odissea	9
Croce Verde Lucca	Lucca	Croce Verde	1

ARTICOLAZIONE PROGETTO

OBIETTIVI PROGETTUALI:

- **Offrire strumenti di base per far acquisire ai migranti autonomia nella gestione del quotidiano, nella ricerca del lavoro e quindi nella effettiva gestione dell'attività lavorativa (COMPETENZE CHIAVE)**

- **Favorire l'inserimento lavorativo di migranti in fase di inserimento nella provincia di Lucca tramite l'acquisizione di competenze professionali**

- **Offrire un percorso formativo modulare e personalizzato a migranti in fase di inserimento lavorativo che valorizzi che le competenze professionali acquisite nei paesi d'origine**

- **Sperimentare un modello formativo innovativo in grado di conciliare l'esigenza di prossimità della formazione con percorsi professionalizzanti.**

Declinati secondo le seguenti Unità Formative :

UF1	**COMPETENZE CHIAVE – 60 ore**	**Comune alle edizioni di Lucca, Massarosa, Fabbriche di Vallico**
UF2	**SICUREZZA SUL CANTIERE - 16 ore**	**Profilo Processionale Posatore di Cartongesso**
UF3	**MONTAGGIO ISTALLAZIONE TRABATTELI - 16 ore**	
UF4	**POSA CARTONGESSO e IMBIANCATURA – 68 ore**	
UF5	**EDUCAZIONE ALIMENTARE E TUTELA DELLA SALUTE – 24 ore (compreso protocollo haccp)**	**Profilo Processionale Aiuto Cuoco**
UF6	**TECNICHE DI CUCINA – 76 ore**	
UF7	**TECNICHE DI LAVORAZIONE E GESTIONE DEL SUOLO - 40 ore**	**Profilo Processionale Operatore Agricolo**
UF8	**CONCIMAZIONE , POTATURA DELL'OLIVO E DELLE SPECIE FRUTTICOLE – 30 ore**	
UF9	**LE PRATICHE FORESTALI – 30 ore**	

Osservazioni finali

Punti di forza

Acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro:

- Approfondimento dell'italiano L2 con un particolare riguardo alla lingua funzionale a momenti fondamentali che regolano l'entrata nel mondo del lavoro, come la lettura di annunci, la possibilità di sostenere un semplice colloquio di lavoro, la compilazione del curriculum.
- Acquisizione di elementi base di sicurezza sul luogo di lavoro e primo soccorso
- Elementi base di informatica, come l'uso della videoscrittura, l'uso di internet e della posta elettronica, competenze utilissime per la ricerca attiva di lavoro
- Formazione professionalizzante nei settori: posatore di cartongesso, operatore agricolo e aiuto cuoco (100 ore);

Il lavoro di rete con i partners, le organizzazioni che accolgono e gli enti pubblici:

- La costruzione dell'idea progettuale, della strategia di intervento e la condivisione di tutte le fasi attuative con le organizzazioni che accolgono i profughi;
- Il partenariato che, valorizzando le competenze professionali di ciascuno, ha messo a disposizione i laboratori attrezzati per favorire in tempi brevi l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro ed ha attivato una ricerca mirata di aziende per lo svolgimento degli stage;

Metodologie didattiche e misure di accompagnamento

- La messa a disposizione di mediatori linguistici e culturali per la metà delle ore della formazione comune e specialistica;
- Il collegamento tra la parte di formazione sulle competenze chiave e l'orientamento individuale svolto da orientatori con competenze di insegnamento di lingua italiana per stranieri;
- Orientamento individuale in cui ciascun soggetto ha avuto l'opportunità di riflettere sulle proprie capacità lavorative e le proprie potenzialità, i propri punti di forza e di debolezza, in un'ottica di "formazione alla formazione", ossia di presa di coscienza della necessità di rafforzare il proprio livello di occupabilità per poter affrontare il mercato del lavoro e garantirsi un effettiva integrazione.
- Presenza di tutor con pregressa esperienza di formazione con migranti.

- Disponibilità del consorzio come supporto organizzativo e flessibilità per rispondere alle esigenze dei profughi

Criticità

- Senso di incertezza diffusa sia negli allievi che negli operatori degli enti che accolgono che ha implicato la difficoltà ad agire progettualmente, caratterizzato da un'utenza ricca di complessità e ostacoli, sia di natura linguistica che normativa, legati alla situazione nazionale relativa ai permessi di soggiorno, alla permanenza sul territorio nazionale.

- Difficoltà di coordinamento tra erogazione delle attività didattiche, strutture invianti e loro rappresentanti e operatori, piano degli spostamenti e programmazione del calendario per gli allievi
- Operatori della formazione, docenti, tutor, orientatori che divengono in questi contesti problematici i referenti ultimi di un insieme indistinto di problematiche che affliggono quotidianamente le persone immigrate
- La tempistica di erogazione del progetto, giunto a realizzazione in una fase difficile e delicata per le questioni che ruotano attorno alla disciplina normativa che regola le politiche sull'immigrazione in Italia.